
Edmond et Jules de Goncourt, *Journal*

Ida Merello



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8326>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8326

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 mai 2009

Paginazione: 199

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «Edmond et Jules de Goncourt, *Journal*», *Studi Francesi* [Online], 157 (LIII | I) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8326> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8326>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Edmond et Jules de Goncourt,
Journal

Ida Merello

NOTIZIA

Edmond et Jules de Goncourt, Journal, t. II: 1858-1860. Edition critique publiée sous la direction de Jean-Louis Cabanès, Paris, Champion 2008, pp. 838.

- 1 Cabanès continua la sua pregevole edizione dei *Journaux*, sorretto da una valida équipe. Il secondo tomo (che corrisponde al tomo III dell'edizione Fasquelle) descrive la conquista dei primi successi (*Portraits intimes, Histoire de Marie-Antoinette*) tracciando il bilancio di dieci anni di attività: a partire cioè da quel 1848 che nell'economia della vita dei due fratelli conta più per la morte della madre che per la rivoluzione, e per l'abbandono da parte di Edmond del suo posto di impiegato. Nell'introduzione Cabanès ricorda l'importanza nodale del 1859, anno in cui, se è ancora stentata l'affermazione di *Hommes de lettres*, bloccato in feuilleton, stroncato da Janin e Barbey ed apprezzato da George Sand e Bouilhet, ha tuttavia inizio l'importante amicizia con Flaubert, all'interno di un milieu di conoscenze ancora caratterizzato da una grande trasversalità; mentre, dal punto di vista culturale, prende il via lo studio dell'arte del XVIII secolo. Il *Journal* diventa allora fondamentale per far luce, anche attraverso le ellissi di opere importanti, sugli odi e gli amori degli scrittori, mostrando altresì la sua porosità nei confronti dell'opera narrativa, cui offre spunti di analisi.
- 2 L'introduzione non fa cenno a varianti testuali rispetto all'edizione Fasquelle, anche se il testo è stato ripreso direttamente dai manoscritti ed è accompagnato da uno splendido repertorio densamente informativo sui nomi che compaiono nel *Journal*, seguito dall'indice dei nomi e dei luoghi, oltre che delle opere dei Goncourt menzionate (com'è noto l'edizione Fasquelle riportava invece al tomo XXII le *Notes sur le vocabulaire du Journal* nel loro insieme).